

All'Agenzia per l'Italia Digitale
Via Liszt, 21
00144 Roma

All. 1

OGGETTO: Dott. Domenico Cavallaro – autorizzazione allo svolgimento dell'attività di componente dell'Organismo indipendente di valutazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Si trasmette in allegato l'autorizzazione, concessa ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, amministrazione di appartenenza del sottoscritto, allo svolgimento dell'attività di componente dell'Organismo indipendente di valutazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

DOMENICO CAVALLARO




Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO VI

Roma, 18 maggio 2015

Dipartimento delle Finanze
Unità organizzative di livello dirigenziale
assegnate alle dipendenze del Direttore
Generale delle Finanze
Ufficio VIII
Tramite PEC
df.udg@pce.finanze.it

OGGETTO: Dott. Domenico CAVALLARO, Dirigente II fascia - Richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Si fa riferimento alla nota n. 5447 in data 2 aprile 2015, con la quale codesto Dipartimento ha trasmesso l'istanza del dott. Domenico CAVALLARO, intesa ad ottenere l'autorizzazione a svolgere, per il triennio 2015-2018, l'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale, giusta nomina in data 31 marzo 2015.

Al riguardo, considerata l'assenza di motivi ostativi e visto il parere favorevole espresso da codesto Dipartimento, presso il quale il dott. CAVALLARO presta servizio, si autorizza il medesimo, compatibilmente con le esigenze di servizio, a svolgere l'attività in parola, purché la stessa abbia inizio in data successiva alla presente autorizzazione.

Si rappresenta, altresì, che l'interessato, nell'espletamento del suddetto incarico, è tenuto ad evitare ogni situazione che possa dar luogo ad un conflitto, anche potenziale, con gli interessi di quest'Amministrazione, alla luce dell'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., nonché del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Occorre, infine, rilevare che il compenso relativo all'incarico in parola, in quanto corrisposto da un ente di diritto pubblico, è soggetto ai limiti previsti dall'art. 23-ter del d.l. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, come rideterminati dall'art. 13 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Il Capo Dipartimento
(Luigi Ferrara)